

## IN VALLE ROVANA

# La strada di Morella

La lod. Amministrazione patriziale di Cevio - Linescio, presieduta dal signor prof. Carlo Respini, in collaborazione con il signor ing. Bernardo Pohl, ispettore forestale di circondario, hanno preso l'iniziativa, dello studio di un grandioso progetto, che ci permettiamo di brevemente illustrare, ed atto a creare, nella zona destra della Rovana, una ricchezza forestale che, se attuata nel suo complesso, costituirà, per il patriziato di Cevio e Linescio una indiscutibile fonte di guadagno e di benessere per le future generazioni. Dell'imponente progetto, pronto ormai per la discussione nella sede competente dell'assemblea patriziale già dallo scorso autunno, non ne avremmo parlato su queste colonne, preferendo lasciare ai promotori, che meritano l'incondizionato nostro appoggio, tutta l'iniziativa, se della questione ne fossero state investite le assemblee patriziali ordinarie, come ci era stato assicurato, del 1963. Ma siccome l'importante problema, dopo i primitivi entusiasmi, pare sia destinato a dormire nei cassetti dell'Amministrazione patriziale e dato che riteniamo fermamente che sia nell'interesse di tutti che sia data alla questione una sollecita e de-

automobili ed automezzi e pavimentata col sistema delle pavimentazioni economiche, in asfalto, come si pratica nelle strade cantonali di montagna, perchè più economica ed esente o quasi da spese di manutenzione. Dalla Rotonda, fino alla Cantina Nuova la strada è prevista della larghezza di m. 2,60 e utilizzabile solo per Jeep.

A nessuno può sfuggire l'importanza di questa strada che gioverà a far rifiorire la montagna di Morella, sia dal lato agricolo sia da quello turistico. La strada avrà una lunghezza di ml. 2.400 fino alla « Rotonda » (strada forestale) e ml. 6000 la strada per Jeep. Inutile aggiungere che, in un progresso di tempo la strada potrà anche essere continuata fino al « Lago di Sascola » con diramazione di ritorno, dalla parte alta, verso la « Rotonda ».

Ed è naturale, che, in sede di discussione, potranno essere apportate delle varianti interessanti, sempre se troveranno l'approvazione delle autorità forestali.

Per quanto riguarda la reintegrazione dei boschi dalla Rotonda a Sascola, ripetiamo con piacere, quanto espresso dal signor Ing. Pohl nel suo rapporto alle Autorità forestali: « Si tratterà anzitutto

Si tratta, in concreto di un grandioso progetto che comprende: 1. la sistemazione pedemontana di tutta la zona atta a proteggere e a rimediare al pericolo del cancro del castagno, sistemazione che va dal fondo valle fino all'altitudine di mille metri (Morella di Sotto); 2. il progetto stradale che comprende la costruzione di due tipi di strada; uno della larghezza di m. 3,60 che raggiunge la Rotonda

di m. 3,00 che raggiunge la Rotonda (strada agricola-forestale propriamente detta) e l'altra per Jeep, dalla « Rotonda » alla « Cantina Nuova »; 3. La reintegrazione e coniferamento della zona Riale Sascola e Alpe Sascola con vaste piantagioni oltre che del faggio di larici e di abete bianco.

Del progetto di massima che è stato curato in particolare dal signor ing. Pohl, ispettore forestale

di circondario, e del quale si sono già occupate le autorità forestali cantonali e federali, le quali, per bocca dei loro validi rappresentanti, signori ing. Mazzucchi, ispettore forestale federale in Berna e ing. Grandi, ispettore forestale cantonale, hanno già dato il loro preventivo consenso che è scaturito dopo una visita sul posto e che è stato confermato all'Amministrazione

zione patriziale nell'ottobre del 1962.

Ora a nessuno deve sfuggire la importanza di tutto il problema e nessuno deve astenersi dall'interessarsi della cosa perchè, noi pensiamo, tutti devono collaborare disinteressatamente per avviare positivamente, in seno al Patriziato, la pratica d'approvazione dell'imponente progetto di opere.

La spesa complessiva dell'intero progetto comporta, in sede di preventivo, un totale complessivo di fr. 2.282.000 nei quali sono già compresi fr. 200.000 per imprevisti, rincari ecc., e con sussidi federali e cantonali per la bella somma di fr. 1.906.000.

Spesa prevista per il patriziato fr. 470.000.

Il lavoro naturalmente verrà es-

seguito a tappe e durerà circa venti anni. La spesa, per il patriziato, dovrà pur essere ripartita entro un periodo di venti anni.

Avrà la precedenza naturalmente la costruzione della strada forestale a cui farà seguito il progetto di risanamento della zona pedemontana ed infine, e sarà l'ultimo lavoro la trasformazione della faggetta con la costruzione della stra-

da per Jeep e la piantagione delle conifere.

Dal tempo in cui cominceranno le piantagioni, e ciò non prima di sei o dieci anni, dovrà essere eliminato, dalla zona destra della Rovana, il bestiame minuto, capre e pecore, bestiame che verrà indennizzato con la somma di fr. 300 circa per capo.

Problema questo che, se può

costituire qualche inconveniente per alcune nostre famiglie patrizie, non ci sembra costituire un ostacolo, un serio ostacolo, alla esecuzione della grande opera.

Il problema finanziario, che potrebbe destare qualche preoccupazione data la spesa a carico del patriziato di fr. 470.000 fortunatamente non esiste. Il Patriziato, col capitale in suo possesso già al-

